



## **COMUNICATO STAMPA**

**Autostraporto: «Necessario ripristinare l'ordine pubblico. Frange violente obbligano al fermo determinando blocco delle linee produttive a scapito della ripresa e della legalità»**

**Alleanza delle Cooperative scrive ai ministri dell'Interno e delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili**

Roma, 25 febbraio 2022 - «La protesta degli autotrasportatori sta conoscendo degenerazioni che vanno oltre il legittimo diritto di manifestazione. Molte imprese, non solo cooperative, subiscono pressioni tali da non permettere l'utilizzo di automezzi propri. Tutto questo determina un blocco di alcune linee produttive con inevitabili ripercussioni sull'impiego della manodopera. C'è già sentore d'infiltrazione tra i manifestanti di frange violente e criminali. Occorre attivare misure di prevenzione sull'ordine pubblico. Chiediamo ai Ministeri dell'Interno e delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili di adottare in tempi rapidi le misure più opportune ed efficaci per porre fine a questa drammatica situazione che costituisce un ulteriore ostacolo alla difficoltosa ripresa economica del Paese e delle nostre imprese, già duramente colpite dai rincari delle materie prime e dei costi energetici».

Così il presidente di Alleanza Cooperative Maurizio Gardini, anche a nome dei copresidenti Mauro Lusetti e Giovanni Schiavone, in una lettera indirizzata a Luciana Lamorgese, ministro dell'Interno e a Enrico Giovannini ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili sulle degenerazioni nel blocco dell'autotrasporto.